

## Albenga, sportello antiviolenza: al via corso di (in)formazione

Lunedì 6 giugno 2011



**Albenga.** “Con forza diciamo No alla violenza contro le donne”. È questo il titolo del corso di (in)formazione per future volontarie dello sportello antiviolenza Artemisia Gentileschi, inaugurato dalla Caritas diocesana di Albenga-Imperia e dallo Zonta Club Alassio-Albenga e presentato con una tavola rotonda ad Albenga lo scorso novembre.

Lo sportello Artemisia Gentileschi, sportello antiviolenza per la donna, nasce nel gennaio 2011 ad Albenga e Loano. È gestito da volontari che si occupano dell’ascolto sia telefonico che personale. È garantito l’assoluto anonimato. Si rivolgono allo sportello le donne che subiscono o hanno subito violenza fisica, psicologica, economica, in ambiente familiare e non, e hanno perso fiducia in se stesse. Lo Sportello è supportato dal contributo della Provincia di Savona e della Regione Liguria, capofila del progetto è il Distretto Socio Sanitario numero 4 di Albenga.

Il corso, suddiviso in tre parti, si svolgerà nei giorni 7, 14 e 21 giugno alle ore 18, presso il Seminario vescovile di via Galilei 36 ad Albenga.

Domani, martedì 7 giugno, attenzione agli aspetti giuridico-legali, con l’intervento di Fiorenza Giorgi, gip presso il Tribunale di Savona, e degli avvocati M. Mangeri e M.

Gemma.

Martedì 14 giugno, gli aspetti medico-psicologici, con l'intervento di R. Gianatti, dottoressa del pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga, della psicotraumatologa G. Cavanna, di Patrizia Ascheri, direttore sociale Dss 4 Albenganese, e di A. Della Valle, assistente sociale del Consultorio Albenga Asl2 Savonese.

Martedì 21 giugno, infine, la presentazione dello sportello Artemisia Gentileschi, con l'intervento dei referenti Caritas diocesana Albenga-Imperia e Zonta Club Alassio-Albenga, momento esperienziale con le volontarie dello sportello e presentazione del programma formativo.

L'iniziativa gode del patrocinio del Comune di Albenga, della Provincia di Savona e della Regione Liguria, con il contributo della Fondazione De Mari, del Distretto Socio-Sanitario Albenganese e di Radio Onda Ligure.